



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 4/2016 del 08.03.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi A.A.t.o. n. 3

L'anno **2016** (duemilasedici) addì **otto** del mese di **marzo**,

IL PRESIDENTE

Premesso che ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “*Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito*” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (AAto 3);

Visto che, a seguito della trasformazione dell’Ente, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, gli organi istituzionali previsti sono l’Assemblea e il Presidente, non essendo più contemplato il Consiglio di Amministrazione come organo esecutivo al quale erano affidate una molteplicità di funzioni e competenze, oggi trasferite all’Assemblea e al Presidente come stabilito dagli artt. 5 e 8 della medesima Convenzione;

Visto che in generale, l’Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell’Autorità per l’Energia e il Gas ed il Sistema Idrico, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell’Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l’Assemblea e il Presidente che oltretutto è chiamato a sovrintendere i lavori assembleari;

Considerato che ai sensi dell’art. 8, comma 7, della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio e svolge una molteplicità di funzioni, vedendosi quindi attribuite competenze strategiche e di impulso, nonché funzionali all’efficacia e all’efficienza dell’Ente in relazione alla sua attività ordinaria e straordinaria, finanche operative “*attraverso l’adozione di specifici decreti o mediante direttive al dirigente*”;

Visto che tra le funzioni attribuite al Presidente, ai sensi dell’art. 8, comma 7, lett. h), della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, risulta l’adozione del regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamato il D. Lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della L. n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, che prevede una serie di adempimenti a carico delle stesse P.A., al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;

Premesso che:

- è volontà di questo Ente adeguarsi ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. di riforma del lavoro pubblico;



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento del suo ruolo manageriale, dell'autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale quali “datori di lavoro”;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere valutata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione della performance;

Considerato che il D. Lgs. n. 150/2009 si incentra sul ciclo della performance e modifica in modo sostanziale strumenti, istituti e modalità di gestione degli incentivi alla produttività;

Considerato altresì che questo Ente ha già avviato il processo di riforma interna approvando, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del cessato Consorzio n. 9 del 6.05.2015, il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SISTEMA)” e individuando un percorso di progressiva attuazione del sistema che, alla luce della trasformazione dell'Ente nel frattempo avvenuta, ai sensi della L.R. n. 30/2011, dovrà essere rivisto nella sua forma e realizzazione;

Visto che il restyling normativo al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, è riferibile ai seguenti ambiti:

- la revisione ordinamentale del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, tra dirigenza pubblica, dotazioni organiche, mobilità, accessi e contrattazione collettiva;
- il nuovo sistema di merito e il relativo assetto premiale;
- il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo della gestione della performance);
- la trasparenza del ciclo della performance;

Richiamati:

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 48, comma 3, del citato decreto che demanda alla competenza della Giunta comunale (*rectius* Presidente) l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio (*rectius* Assemblea);
- l'art. 89 del suddetto decreto che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo, n. 165, secondo il quale le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

Rilevata la necessità di procedere speditamente con l'approvazione del Regolamento, indicando preventivamente gli indirizzi ai quali il Presidente deve adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D. Lgs. n. 150/2009, da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea per la conseguente approvazione;

Considerato che il nuovo Regolamento, nel recepire la normativa in materia, determina i principi fondamentali e le modalità di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, disciplina l'organizzazione e gestione delle unità organizzative e del personale dipendente e definisce le modalità di realizzazione della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, e in particolare, è suddiviso in:

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

ART. 2 – STRUTTURA DELL'A.A.T.O. 3 "MARCHE CENTRO – MACERATA"

CAPO II – STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

ART. 3 – CRITERI GENERALI

ART. 4 – POTERE DI ORGANIZZAZIONE

ART. 5 – ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 6 - ASSUNZIONE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

ART. 7 - STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

ART. 8 - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE

ART. 9 - GESTIONE DEL PERSONALE

ART. 10 – AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

ART. 11 - INCARICHI DI CONSULENZA O PROFESSIONALI

ART. 12 – SEGRETARIO

CAPO III - FUNZIONI DIRIGENZIALI

ART. 13 – DIRETTORE GENERALE

CAPO IV – DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

ART. 14 - FINALITÀ, CONDIZIONI E PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

ART. 15 - CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

ART. 16 - CONFERIMENTO INCARICO SENZA PROCEDURA COMPARATIVA

ART. 17 – ESCLUSIONI

ART. 18 - CONTRATTO DI INCARICO

ART. 19 - VERIFICA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

ART. 20 - PROGRAMMA E LIMITE DI SPESA

ART. 21 - PUBBLICITÀ

CAPO V – CICLO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE

ART. 22 - OGGETTO, DEFINIZIONI E PRINCIPI GENERALI

ART. 23 - IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

ART. 24 – NUCLEO DI VALUTAZIONE (NDV)

ART. 25 - IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELLE RISORSE UMANE

CAPO VI – PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

ART. 26 – RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI

ART. 27 - DATI DA PUBBLICARE

ART. 28 - PREVENZIONE CORRUZIONE – TRASPARENZA – PERFORMANCE

CAPO VII - NORME FINALI

ART. 29 - NORME FINALI

ART. 30 - ENTRATA IN VIGORE

Atteso che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Direttore che ne ha attestato la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Visti:

- la Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”;
- la “*Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito*” sottoscritta in attuazione dell’art. 5, comma 2, della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato in sede consiliare con delibera n. 1 del 25.02.03 e più volte modificato con deliberazioni del CdA del cessato Consorzio, ultima delle quali approvata dal CdA il 24 giugno 2015 (deliberazione n. 15/2015);
- il D. Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il D.Lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- i Contratti Collettivi di Lavoro sulla revisione dell’Ordinamento professionale del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.99;

Assunti i pareri a norma dell’art. 49 D. Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Il Direttore dell’Ente, Dott. Massimo Principi _____

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Non si rende necessario il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Tutto ciò premesso, il Presidente

DECRETA

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indicare i seguenti criteri generali per l’adozione del nuovo Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D. Lgs. n. 150/2009, da sottoporre all’attenzione dell’Assemblea per la conseguente approvazione:
 - a) separazione dell’attività di programmazione e controllo dall’attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell’ambito degli



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

- indirizzi politico-programmatici ed alla luce del decreto presidenziale n. 3/2015, così come integrato e modificato dal decreto presidenziale n. 5/2016;
- b) ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
 - c) flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità;
 - d) verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche;
 - e) costituzione del Nucleo di valutazione in modo da garantire una incentivazione oggettiva del sistema premiante del personale basata sulla qualità ed efficacia della prestazione;
 - f) definizione dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali e degli incarichi esterni in generale, adeguando il Regolamento ai principi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e al D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che, con l'approvazione del presente provvedimento, il Regolamento vigente deve ritenersi abrogato;
 4. di dare atto, altresì, che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro ed impiego, abrogano le norme del presente regolamento, qualora risultino incompatibili;
 5. di stabilire che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U;
 - al Direttore dell'Ente ed al personale in dotazione all'AAto 3;
 - alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti limitatamente alla parte del Regolamento contenente “ART. 11 - INCARICHI DI CONSULENZA O PROFESSIONALI”, ai sensi dell'art. 3, comma 57, Legge 244 del 24 dicembre 2007;
 6. di stabilire che la presente decisione sia immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
Francesco Fiordomo

Allegato: Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Il presente decreto è esecutivo il _____

- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000
- per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Macerata, _____

Il Direttore

Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Direttore

Dott. Massimo Principi
